

Collegio dei revisori

Direzione Generale

Via Vivaio 1
20122 Milano
Telefono 02-7740 5169
Fax 02-7740 2188
revisori@cittametropolitana.mi.it



Data 9 giugno 2017
Protocollo 141169\1.20\2015\1
Pagina 1

Al Direttore del Settore Politiche finanziarie e di bilancio

Al Direttore dell' Area Programmazione risorse finanziarie e di bilancio

E p.c.
Al Segretario Generale

Al Direttore dell' Area Affari Istituzionali

Loro sedi

Oggetto: Parere sulla proposta di Riaccertamento ordinario dei residui - Punto 9.1 del principio contabile 4/2 allegato al D.lgs.118/2011 e succ. modif. e contestuale variazione al Bilancio

Il Collegio

Ricevuta in data 25/5/2017 con E-mail, la proposta di deliberazione del Sindaco Metropolitano, atti n.123635/5.8/2016/8 sul Riaccertamento ordinario dei residui - Punto 9.1 del principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs. 118/2011 e succ. modif. e contestuale variazione al Bilancio.

Esaminata la proposta di riaccertamento ordinario dei residui in vista dell'approvazione del Rendiconto 2016, con la quale viene disposta la variazione di bilancio dell'esercizio 2016 e Bilancio provvisorio 2017 ai fini della reimputazione dei residui attivi e passivi non esigibili alla data del 31 Dicembre 2016.

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio, dalla quale in particolare risulta:

- che è necessario procedere al riaccertamento dei propri residui attivi e passivi, sulla scorta delle indicazioni trasmesse dal servizio finanziario da parte dei Responsabili dei servizi dell'Ente;
- che ciascun responsabile di servizio, al fine di mantenimento delle spese e entrate a residuo, ha dichiarato sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di legge, il mantenimento/cancellazione dei residui di propria competenza per l'esercizio 2016 e precedenti;
- che il servizio finanziario, preso atto delle comunicazioni pervenute, ha proceduto al controllo ed elaborazione dei dati di cui alle determinazioni dirigenziali elencate nell'allegato 1) pervenendo alla determinazione complessiva delle poste da contabilizzare effettuando, quindi, il riaccertamento ordinario dei residui, con le modalità operative di cui al principio contabile applicato alla contabilità finanziaria n. 8.10 contenute nell'allegato n. 2;
- che le variazioni di cui sopra determinano variazioni al bilancio e incidono sul fondo pluriennale vincolato per il periodo 2016-2017;

- che ad oggi è ancora in fase di predisposizione il bilancio di previsione 2017, il cui termine per l'approvazione è stato ulteriormente rinviato al 30 giugno 2017 per le Città Metropolitane dal D.M. 30 Marzo 2017. L'Ente si trova pertanto, in esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 163 del vigente D.Lgs. 267/2000, come anche specificato nel decreto sindacale R.G. n. 22/2017 del 27/01/2017 ad oggetto "Esercizio provvisorio 2017";
- che ai sensi dell'art.1 comma 756, della Legge di stabilità 2016 (L.208/2015), il Consiglio Metropolitan ha approvato il Bilancio di Previsione finanziario per il solo 2016, con delibera R.G. n. 59/2016 del 15/12/2016, con contestuale riequilibrio del bilancio ai sensi dell'articolo 193 del D.lgs n. 267/2000 e dell'articolo 1, commi 756-758 della legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016), avvalendosi delle misure straordinarie previste dalle norme vigenti dettagliate nel provvedimento.

Tenuto conto che:

- a) l'articolo 3 comma 4 D.Lgs. 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*
- b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*
- c) il citato articolo 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate».*

Tenuto conto che i residui approvati con il conto del bilancio 2015 non possono essere oggetto di ulteriori imputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio.

Preso atto delle determinate di riaccertamento assunte in via istruttoria dai singoli responsabili di entrata e di spesa e della relativa documentazione probatoria.

Verificato a campione i dati riportati nelle tabelle che seguono, secondo il criterio della significatività finanziaria, come da carte di lavoro conservate agli atti.

1. ACCERTAMENTI ED IMPEGNI ASSUNTI O REIMPUTATI NEL 2016 NON INCASSATI E NON PAGATI ENTRO IL 31/12/2016

Dal prospetto dei residui attivi accertati nel 2016 e non riscossi risulta che:

	Accertamenti	Riscossioni	Residui	Accertamenti reimputati	
Titolo 1	227.766.048,90	168.306.296,13	59.459.752,77	-	
Titolo 2	144.506.238,33	129.367.047,24	15.139.191,09	227.253,32	
Titolo 3	81.137.861,14	38.241.120,45	42.896.740,69	-	
Titolo 4	18.982.227,64	14.269.476,58	4.712.751,06	88.348.683,51	
Titolo 5	95.240,00	94.940,00	300,00	-	
Titolo 6	-	-	-	-	
Titolo 7	-	-	-	-	
TOTALE	472.487.616,01	350.278.880,40	122.208.735,61	88.575.936,83	

Dall'esame è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell'esercizio 2016, ma non incassate. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto.

Data 9 giugno 2017

Protocollo 141169\1.20\2015\1

Pagina 4



Città
metropolitana
di Milano

Dal prospetto dei residui passivi impegnati nel 2016 e non pagati al 31/12/2016 risulta che:

	Impegni	Pagamenti	Residui	Impegni reimputati (+)FPV
Titolo 1	438.721.507,35	160.202.233,89	278.519.273,46	3.628.078,35
Titolo 2	70.181.362,71	44.249.060,57	25.932.302,14	142.886.312,41
Titolo 3	4.466.666,68	4.466.666,68	-	-
Titolo 4	22.614.950,29	19.785.594,35	2.829.355,94	-
Titolo 5	-	-	-	-
TOTALE	535.984.487,03	228.703.555,49	307.280.931,54	146.514.390,76

Dall'esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.

2. REIMPUTAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI ED IMPEGNI

Dall'esame risulta che le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

	Accertamenti reimputati	2017	2018	2019
Titolo 1	-			
Titolo 2	227.253,32	227.253,32		
Titolo 3	-			
Titolo 4	88.348.683,51	88.348.683,51		
Titolo 5	-			
Titolo 6	-			
Titolo 7	-			
TOTALE	88.575.936,83	88.575.936,83	-	-

	Impegni reimputati (+)FPV	2017	2018	2019
Titolo 1	3.628.078,35	3.628.078,35		
Titolo 2	142.886.312,41	142.379.433,25	506.879,16	
Titolo 3	-			
Titolo 4	-			
Titolo 5	-			
TOTALE	146.514.390,76	146.007.511,60	506.879,16	-

La reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

3. REIMPUTAZIONE CONTESTUALE DI ENTRATE E DI SPESE

Tenuto conto che la costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate nelle tabella sono riportate le reimputazioni che non hanno generato FPV:

	accertamenti reimputati		impegni reimputati
Titolo 1	-	Titolo 1	227.253,32
Titolo 2	227.253,32	Titolo 2	88.348.683,51
Titolo 3	-	Titolo 3	-
Titolo 4	88.348.683,51	Titolo 4	-
Titolo 5	-	Titolo 5	-
Titolo 6	-		
Titolo 7	-		
TOTALE	88.575.936,83	-	88.575.936,83

La reimputazione degli accertamenti e degli impegni è stata effettuata in base all'esigibilità.



4. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO FINALE 2016

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2016 è pari a euro 127.676.822,28. Oltre alle reimputazioni di entrate e spese, si è tenuto conto del venir meno delle condizioni per il mantenimento del fondo pluriennale vincolato di spesa derivante dalla programmazione 2016 e 2015, che ha comportato una diminuzione del FPV iscritto a bilancio di euro 13.083.774,78 (allegato E).

La composizione del FPV 2016 spesa finale pari a euro 127.676.822,28 è pertanto la seguente:

Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2016 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2016 (cd. economie di impegno)	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015 rinviata all'esercizio 2017 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2016 con imputazione all'esercizio 2017 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2016 con imputazione all'esercizio 2018 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2016 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016
(a)	(b)	(x)	(C) = (a) - (b) - (x)	(d)	(e)	(f)	(g) = (C) + (d) + (e) + (f)
196.854.954,57	88.236.323,27	61.391.612,04	47.227.019,26	78.529.595,57	1.025.916,50	894.290,95	127.676.822,28

Il FPV finale spesa 2016 costituisce un'entrata del bilancio 2017

FPV 2016 SPESA CORRENTE	19.103.322,35
FPV 2016 SPESA IN CONTO CAPITALE	108.573.499,93
TOTALE	127.676.822,28

L'Organo di revisione fa presente che il principio contabile 4/2 indica che il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa.

L'organo di revisione ha verificato a campione che il FPV spesa in c/capitale è stato costituito in presenza di un'obbligazione giuridica perfezionata o, per le opere pubbliche, in base alle deroghe ammesse dal principio contabile 4/2.

Per quanto riguarda il FPV finale spesa 2016 di parte corrente si riportano le casistiche:

Salario accessorio e premiante	3.277.483,55
Trasferimenti correnti	7.501.941,03
Incarichi a legali	303.306,11
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	6.619.968,99
Altro	1.400.622,67
Totale FPV 2016 spesa corrente	19.103.322,35

5. RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DETERMINATI CON IL CONTO DEL BILANCIO 2015

Dal prospetto dei residui attivi confermati al 31/12/2015 risulta che:

	Residui attivi al 31/12/2015	Riscossioni	Maggiori / Minori Residui	Residui Attivi finali
Titolo 1	58.778.814,68	52.924.438,68	-	5.854.376,00
Titolo 2	7.026.345,91	6.205.140,06	33.797,16	787.408,69
Titolo 3	87.761.627,57	29.099.805,60	909.665,36	57.752.156,61
Titolo 4	18.532.723,11	5.996.310,50	330.279,73	12.206.132,88
Titolo 5	91.982.855,76	22.035.562,21	1.089.999,51	68.857.294,04
Titolo 6	-	-	-	-
Titolo 7	-	-	-	-
TOTALE	264.082.367,03	116.261.257,05	2.363.741,76	145.457.368,22

Dalle verifiche condotte risulta che i residui attivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità. I residui attivi eliminati costituiscono una diseconomia di bilancio e vanno conservati nel conto del patrimonio.

Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto.

Dal prospetto dei residui passivi confermati al 31/12/2015 risulta che:

	Residui Passivi al 31/12/2015	Pagamenti	Minori Residui	Residui Passivi finali
Titolo 1	147.233.957,35	133.634.063,06	6.012.646,68	7.587.247,61
Titolo 2	29.314.356,39	19.564.345,88	156.552,84	9.593.457,67
Titolo 3	-	-	-	-
Titolo 4	-	-	-	-
Titolo 5	-	-	-	-
TOTALE	176.548.313,74	153.198.408,94	6.169.199,52	17.180.705,28

Dalle verifiche condotte risulta che i residui passivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità.

6. ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DI RESIDUI PASSIVI FINANZIATI CON ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto del principio contabile applicato 4/2 nella parte che richiede di rilevare le economie di spese finanziate con entrata a destinazione vincolata nell'avanzo di amministrazione fondi vincolati.

In particolare sono stati eliminati o ridotti i seguenti residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata per legge o sulla base dei principi contabili: € 36.282,61 relativi a spese finanziate da sanzioni al codice della strada.

7. RICLASSIFICAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

L'ente ha provveduto alla riclassificazione in bilancio di debiti non correttamente classificati rispettando le indicazioni del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/2, come risulta dall'Allegato H alla proposta di decreto.

10. ADEGUATA MOTIVAZIONE

Per ogni residuo attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato i responsabili dei servizi hanno dato adeguata motivazione.

Tutto ciò premesso, il Collegio

Esprime

Ai sensi dell'art. 239, comma 1 lettera b, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, così come modificato dall'art. 3, comma 2 bis del D.L. 174/2012 **parere favorevole** alla proposta di cui all'oggetto.

Invita l'Ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere e dispone la pubblicazione del presente parere sul sito Internet dell'Ente, ai sensi dell'art.31 del D.Lgs.33/2013.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Francesco Francica

Dott. Costantino Rancati

Rag. Raffaella Savogin

Documento firmato in originale agli atti